



COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici
U.I. Infrastrutture - U.O. Strade

oggetto intervento:

INTERVENTI VARI STRADALI PER ATTUAZIONE P.G.T.U.
Istituzione di Zona 30 ed Isole Ambientali

Cod. Intervento: 3891	Codice Regione: AM07-01/4	Tipologia Opere: Opere stradali	Elaborato: Esecutivo
------------------------------	----------------------------------	--	-----------------------------

descrizione intervento:

Istituzione di Zona 30 e interventi di moderazione del traffico

firme soggetti responsabili:

PROGETTAZIONE FUNZIONALE:
Settore Mobilità
U.I. Piani Particolareggiati Esecutivi del Traffico-Piano Sicurezza
Ing. F.Paveggio - Ing. S.Scarabelli

RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO:
Geom. Fiorenzo Mazzetti

PROGETTO ESECUTIVO



FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.p.A.
Ing. G.Miti - Ing. M.Santarelli - Geom. D.Cinti
Geom. G.Coliva - P.I. D.Veronesi - Geom. L.Paliotta



**COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE**

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.p.A.
Ing. V.Lucci

titolo elaborato:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CAPO D-E

n° tavola	Codice Elaborato	Ufficio competente	Codice Edificio/Strada	Tip.Prog.	Tip.Doc.	ID Doc.	Progr.	Rev.	Scala	
CAP2			S	C	CAP2	-	-	-	0	-

Directory di destinazione:

revisione elaborato

N. Rev.	Data Rev.	Descrizione Revisione	Visto	Firma	Redazione grafica
0	02/2011	Progetto Esecutivo			



COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici
U.I. Infrastrutture - U.O. Strade

Oggetto
Intervento:

INTERVENTI VARI STRADALI PER ATTUAZIONE P.G.T.U.
Istituzione di Zona 30 ed Isole Ambientali

3891

OPERE STRADALI

ESECUTIVO

Firme Soggetti

I PROGETTISTI
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a.
Ing. Marco Santarelli


IL RESPONSABILE DI PRECEDIMENTO
Geom. Fiorenzo Mazzetti

Titolo dell'elaborato

CAPO D - CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE
CAPO E - PREZZI

N° Tavola:


N° elaborato

 COMUNE DI BOLOGNA SETTORE LAVORI PUBBLICI	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO CAPO D-E		
	Capo D: Condizioni specifiche del lavoro da appaltare		Capo E: prezzi

INDICE CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPO D : OGGETTO DESCRIZIONE DEI LAVORI AMMONTARE DELL'APPALTO RIEPILOGO DEI LAVORI CONDIZIONI SPECIFICHE DELL'APPALTO	3
Art. D/1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art.D/2 - DESCRIZIONE DEI LAVORI	3
Art. D/3 - SUPERFICI	4
Art.D/4 - CANTIERABILITA' E INTERAZIONE FRA CANTIERE E AMBIENTE ESTERNO	4
Art.D/5 - AMMONTARE DELL'APPALTO - RIEPILOGO DEI LAVORI - COSTO DELLA SICUREZZA	5
Art.D/5.1 - AMMONTARE DELL'APPALTO	5
Art.D/5.2 – RIEPILOGO DEI LAVORI	5
Art D/5.3 - DETERMINAZIONE DEL COSTO DELLA SICUREZZA DI CUI AL RIEPILOGO DEI LAVORI	6
Art. D/6 - ELENCO LAVORAZIONI SUBAPPALTABILI	6
Art. D/7 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	7
Art. D/8 - POLIZZE ASSICURATIVE	7
Art. D/9 - RATA DI ACCONTO - FATTURAZIONE	7
Art. D/10 - PENALI	8
Art. D/11 - PREMIO DI ACCELERAZIONE	8
Art. D/12 - COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO/ CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	8
Art. D/13 - ALIQUOTE SPESE GENERALI ED UTILE DELL'APPALTATORE	8
Art. D/14 - ELENCO DEGLI ELABORATI ALLEGATI	9
CAPO E - PREZZI	12
Art.E - PREMESSA	12
Art. E/1	12
A) PREZZI A BASE D'APPALTO	12
Art. E/2	13
A) ELENCO PREZZI	13

Comune		Redatto da:	Verificato da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e coordinamento tecnico	Settore Gare		
Rev.	Data rev.	Firma	Firma		Redazione Doc.
14	8/10/2010			Modifiche relative a L. 136/10	
13	11/04/2008			Adeguamento riferimenti normative	
12	15/01/2007				
Collocazione Documento					

 COMUNE DI BOLOGNA SETTORE LAVORI PUBBLICI	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO CAPO D-E		
	Capo D: Condizioni specifiche del lavoro da appaltare		Capo E: prezzi

CAPO D : OGGETTO DESCRIZIONE DEI LAVORI AMMONTARE DELL'APPALTO RIEPILOGO DEI LAVORI CONDIZIONI SPECIFICHE DELL'APPALTO

Art. D/1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Secondo le condizioni e prescrizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, in conformità agli elaborati progettuali ad esso allegati, l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di interventi puntuali finalizzati a ridurre e mitigare le interferenze fra mobilità veicolare e mobilità pedonale e ciclabile.

Le opere di sistemazione infrastrutturale comprese in questo progetto sono mirate alla revisione e correzione dei flussi circolatori veicolari, con limitazione dei flussi di attraversamento delle Isole Ambientali, alla riorganizzazione degli incroci, alla eliminazione della sosta abusiva ed alla riduzione della velocità veicolare negli ambiti considerati. Contemporaneamente saranno ripristinati i manufatti e le pavimentazioni deteriorati e non più adeguati a garantire la sicurezza stradale.

L'ambito di progetto su cui si sviluppano gli interventi affronta la moderazione del traffico a vantaggio dell'utenza debole in alcuni ambiti proposti dal Piano Generale del Trasporto Urbano come isole ambientali su cui è indicata una priorità di intervento o realizzazione e/o adeguamento di zone "30" mediante un insieme sistematico di interventi per ridurre la velocità veicolare.

Gli interventi interessano diverse zone della città, tra cui la zona "Centro Storico" dove sono state considerate le strade nei pressi delle scuole Gandino, Carducci, Irnerio e Manzolini con interventi tesi a favorire la mobilità pedonale verso/da i plessi scolastici, tali interventi sono soggetti al controllo della Soprintendenza per i beni Culturali di Bologna.

Sono previsti inoltre interventi di completamento nella zona "Giorgione", già realizzata in gran parte con un precedente appalto.


Per la "zona 30" nei pressi delle vie Sacco Vanzetti e Valdossola sono previsti una serie di interventi mirati ad eliminare impropri flussi di attraversamento e l'interferenza di questi con una importante pista ciclabile e una palese inadeguatezza del marciapiede sud di via Tolmino (segregazione dei percorsi pedonali e veicolari sulla rete classificata); anche per la "zona 30 Garavaglia nel Quartiere San Donato" si prevede una serie di interventi mirati ad eliminare impropri flussi di attraversamento e favorire la mobilità pedonale e sistemi per il rallentamento della viabilità veicolare.

Art.D/2 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

In particolare le lavorazioni previste per le varie zone di intervento consistono in:

- abbattimento delle barriere architettoniche;
- rifacimento di tratti di percorsi pedonali anche mediante la loro protezione mediante dissuasori di sosta;
- realizzazione di platee rialzate in carreggiata a scopo dissuasivo rispetto a velocità veicolari eccessive;
- interventi di modifica e/o integrazione, di segnaletica orizzontale e verticale; necessaria per la sicurezza stradale (veicolare, ciclabile e pedonale);
- opere di raccolta delle acque meteoriche;
- opere civili per l'adeguamento e/o l'integrazione della pubblica illuminazione;
- installazione di elementi di arredo urbano quali fittoni dissuasori della sosta;
- realizzazione di rotatoria in corrispondenza di incrocio esistente e realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali (Quartiere Porto);
- opere civili ed impiantistiche per le modifiche della pubblica illuminazione o impianti semaforici;
- realizzazione di golfi alle intersezioni e di platee rialzate in carreggiata a scopo dissuasivo rispetto a velocità veicolari eccessive.

Comune		Redatto da:	Verificato da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e coordinamento tecnico	Settore Gare		
Rev.	Data rev.	Firma	Firma		Redazione Doc.
14	8/10/2010			Modifiche relative a L. 136/10	
13	11/04/2008			Adeguamento riferimenti normative	
12	15/01/2007				
Collocazione Documento					

 COMUNE DI BOLOGNA SETTORE LAVORI PUBBLICI	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO CAPO D-E		
	Capo D: Condizioni specifiche del lavoro da appaltare		Capo E: prezzi

Il progetto per gli aspetti generali risponde alle normative vigenti in materia ed in particolare al Codice della Strada ed al Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e tutte le successive integrazioni e/o modifiche vigenti. Sono inoltre richiamate tutte le norme emanate dal C.N.R., le norme UNI, UNI EN, UNI-ENV, le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel Capitolato di Specifiche tecniche Capo C.

Per le opere strutturali (plinti fondazione per pali semaforici, pali pubblica illuminazione e per spostamento pensiline fermata bus) si rimanda alla normativa vigente in materia nonché alla relazione generale allegata al progetto.

Per lavori di impiantistica riconducibili al DM 37 del 14/1/2008, l'impresa che eseguirà i lavori dovrà essere in possesso della relativa abilitazione, ai sensi della stessa legge

Art. D/3 - SUPERFICI

Superfici	MQ
A. Superficie complessiva compresa dall'area di cantiere	45.000,00 (stima distribuita nei vari interventi sul territorio comunale)
B. Superficie complessiva d'intervento	45.000,00 (stima distribuita nei vari interventi sul territorio comunale)
di cui:	
B.1-Superficie esterna	45.000,00 (stima distribuita nei vari interventi sul territorio comunale)
B.2-Superficie coperta	

Art.D/4 - CANTIERABILITA' E INTERAZIONE FRA CANTIERE E AMBIENTE ESTERNO


Nell'accettare i lavori oggetto del contratto, l'Appaltatore dichiara di avere visitato i luoghi interessati dai lavori, di essere a piena conoscenza degli obblighi e delle opere provvisorie necessarie, delle condizioni di viabilità e di accesso, degli impianti da installare sia per la conduzione dei lavori che nel rispetto delle norme di sicurezza.

Le aree oggetto d'intervento, inserendosi in un contesto ampiamente antropizzato essendo situate nel territorio comunale, sono dotate dei seguenti pubblici servizi, in particolare:

Rete energia elettrica gestione ENEL Spa
Rete telefonica gestione TELECOM Spa
Altre reti telefoniche Gestori Vari o reti fibra ottica
Rete acquedotto gestione HERA Spa
Rete Pubblica illuminazione gestione HERA Spa
Rete fognaria gestione Hera Spa
Rete impianti semaforici gestione Hera S.p.a. / Comune di Bologna
Rete della filovia aerea per il trasporto pubblico.

Per tali servizi andranno richiesti, da parte dell'impresa, agli enti gestori gli elaborati grafici riportanti i tracciati dei sottoservizi; sarà inoltre inviata richiesta da parte dell'impresa, in accordo con la Direzione lavori e tecnici comunali, nel corso dei lavori, agli stessi Enti di procedere ad eventuali sopralluoghi.

Comune		Redatto da:	Verificato da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e coordinamento tecnico	Settore Gare		
Rev.	Data rev.	Firma	Firma		Redazione Doc.
14	8/10/2010			Modifiche relative a L. 136/10	
13	11/04/2008			Adeguamento riferimenti normative	
12	15/01/2007				
Collocazione Documento					

 COMUNE DI BOLOGNA SETTORE LAVORI PUBBLICI	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO CAPO D-E	
	Capo D: Condizioni specifiche del lavoro da appaltare	Capo E: prezzi

L'impresa nel corso dei lavori dovrà procedere ai rilievi per verificare le eventuali interferenze che si verranno a creare con le infrastrutture di progetto, nonché ai tracciamenti in opera.

Per la realizzazione di opere che prevedono spostamenti di fermate bus o interferenze con le linee per il trasporto pubblico i lavori andranno coordinati con l'Azienda Trasporti locale o con ditte per essa operanti, sempre per tramite della Direzione lavori e dei tecnici comunali.

Per le modifiche impiantistiche dei semafori esistenti si dovranno coordinare i lavori con i gestori delle reti interessate (Enel, Telecom, HERA) e con il Comune di Bologna.

Per le modifiche alla pubblica illuminazione si dovranno coordinare i lavori con il Comune di Bologna ed altri Enti interessati.

Data l'interferenza con il traffico veicolare comunale l'impresa dovrà prendere tutti gli accorgimenti del caso come previsto dal Piano di Sicurezza e coordinamento, in particolare si dovrà intervenire previo accordo con la Polizia Municipale e l'ufficio preposto al rilascio del permesso di occupazione di suolo in tutti i casi previsti e soprattutto in caso di esecuzione delle opere in giornate prefestive, festive o in orari o situazioni particolari, inclusi i casi di interferenza con altri cantieri stradali che dovessero coinvolgere l'assetto del traffico cittadino nei quartieri di intervento (con particolare riferimento ai lavori legati al CIVIS, ad esempio). Per ulteriori dettagli riguardo la risoluzione di interferenze si rimanda comunque al PSC allegato al progetto.

Art.D/5 - AMMONTARE DELL'APPALTO - RIEPILOGO DEI LAVORI - COSTO DELLA SICUREZZA

Art.D/5.1 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Le cifre dei prospetti che seguono, relative agli importi dei lavori a misura ed a corpo, possono variare per effetto di variazione delle rispettive quantità, fermo restando l'importo contrattuale, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato e comunque nel rispetto della normativa di cui all'art.132 de DL 163/06 e successive modificazioni.

In nessun caso eventuali integrazioni e migliorie relative al Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'Art.B/6, proposte dall'impresa ed accettate dal Coordinatore per l'esecuzione, potranno giustificare modifiche od adeguamenti dei prezzi pattuiti.


L'importo complessivo dell'appalto risulta dai prospetti riassuntivi riportati di seguito ed ammonta **EURO 1.451.152,83 (unmilionequattrocentocinquantunomilacentocinquantadue/83 euro)**

Le lavorazioni di cui al riepilogo dell'ammontare dell'appalto sono quelle omogenee ai fini delle varianti di cui all'art.45 del Regolamento, comma 8 (DL 554/99) e in base ai commi 6 e 7 del medesimo articolo; Le categorie delle opere e dei lavori indicate nel riepilogo sono quelle di riferimento del DPR 34/2000 necessarie per la qualificazione delle imprese e in ottemperanza all'art.2, comma 1 del Regolamento 554/99:

Art.D/5.2 – RIEPILOGO DEI LAVORI

RIEPILOGO DELLE LAVORAZIONI OMOGENEE	Importo dei lavori a base di gara €.	Aliquota sul totale %
1-LAVORI A MISURA	1.373.613,86	94,65
Sommano lavori a misura	1.373.613,86	94,65
2-LAVORI A CORPO		
<i>Indicare le categorie di lavorazione in base a categorie omogenee in logica con il progetto</i>	0,00	0,00
Sommano lavori a corpo	0,00	0,00
Sommano lavorazioni omogenee a misura e a corpo (1+2) (soggette a ribasso d'asta)	1.373.613,86	94,65

Comune		Redatto da:	Verificato da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e coordinamento tecnico	Settore Gare		
Rev.	Data rev.	Firma	Firma		Redazione Doc.
14	8/10/2010			Modifiche relative a L. 136/10	
13	11/04/2008			Adeguamento riferimenti normative	
12	15/01/2007				
Collocazione Documento					

 COMUNE DI BOLOGNA SETTORE LAVORI PUBBLICI	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO CAPO D-E	
	Capo D: Condizioni specifiche del lavoro da appaltare Capo E: prezzi	

3) LAVORI IN ECONOMIA (soggetti a ribasso d'asta)	17.500,00	1,21
4) COSTO DELLA SICUREZZA DI CUI AL PSC (non soggetto a ribasso d'asta)	60.038,97	4,14
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI IN APPALTO (1+2+3+4)	1.451.152,83	100,00

Suddiviso in:

LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3) (soggetti a ribasso d'asta)	1.391.113,86	95,86
COSTO DELLA SICUREZZA DI CUI AL PSC (4) (non soggetto a ribasso d'asta)	60.038,97	4,14

Lavori in economia - Da contabilizzare in base all'offerta dell'Appaltatore ed in relazione al criterio di aggiudicazione, fino al concorrere dell'importo massimo dell'importo dei lavori in economia.

Art D/5.3 - DETERMINAZIONE DEL COSTO DELLA SICUREZZA DI CUI AL RIEPILOGO DEI LAVORI

Per "costo della sicurezza" si intende la sommatoria dei costi previsti nel computo metrico della sicurezza, allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e al contratto.

Dal costo della sicurezza sono esclusi i costi generali della salute e sicurezza (Dpi, formazione, informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc) in quanto oneri obbligatori per il datore di lavoro nell'ambito applicativo del D.Lgs.81/08 e dipendenti da scelte e valutazione proprie dell'impresa.

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di adempiere alle procedure pianificate dalla committenza nel PSC, il cui costo è riferito alle dotazioni non strumentali alla realizzazione delle opere.


Il costo della sicurezza verrà liquidato nei singoli stati d'avanzamento, unitamente all'ammontare dei lavori a misura, a corpo e in economia, in proporzione a quanto effettivamente eseguito.

Art. D/6 - ELENCO LAVORAZIONI SUBAPPALTABILI

Ai fini del subappalto, si elencano di seguito le categorie di opere necessarie per l'esecuzione dei lavori, riconducibili alle sotto elencate categorie di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000 n.34:

Categoria (DPR 34/2000)	Lavorazione	Importo €
OG3 (prevalente)	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali, e relative opere complementari	€ 1.290.376,84
OS 9	Impianto per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	€ 7.545,01
OS 10	Segnaletica stradale non luminosa	€ 93.192,01
	Importo Totale	€ 1.391.113,86

Comune		Redatto da:	Verificato da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e coordinamento tecnico	Settore Gare		
Rev.	Data rev.	Firma	Firma		Redazione Doc.
14	8/10/2010			Modifiche relative a L. 136/10	
13	11/04/2008			Adeguamento riferimenti normative	
12	15/01/2007				
Collocazione Documento					

 COMUNE DI BOLOGNA SETTORE LAVORI PUBBLICI	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO CAPO D-E		
	Capo D: Condizioni specifiche del lavoro da appaltare		Capo E: prezzi

Art. D/7 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori (Art.B/8) viene stabilito in giorni **360 (trecentosessanta)** naturali, consecutivi e decorrenti dalla data di consegna.

Art. D/8 - POLIZZE ASSICURATIVE

Polizza CAR

L'Appaltatore è obbligato a stipulare una copertura assicurativa per danni a cose e danni da responsabilità attraverso una polizza "Tutti i rischi del costruttore" (CAR) comprensiva di RCT, specifica per il presente appalto, con primaria compagnia, per i seguenti capitali/massimali:

Opere ed impianti permanenti e temporanei:	EURO <u>1.451.152,83</u>
• Opere ed impianti preesistenti:	EURO <u>500.000,00</u>
• Costi di demolizione e sgombero:	EURO <u>500.000,00</u>
• Responsabilità civile verso terzi comprendente RC Incrociata:	
• massimale per sinistro	EURO <u>1.500.000,00</u>

La polizza CAR dovrà essere preventivamente accettata dall'Amministrazione ed esibita al momento della stipulazione del contratto, e comunque almeno 10 giorni prima della data di consegna dei lavori.

La copertura assicurativa dovrà avere validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, risultante dal relativo certificato.

L'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non deve comportare l'inefficacia della garanzia (art.103 comma 5 del DPR 554/99 e successive modificazioni).

L'Appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia all'Amministrazione e garantendone il mantenimento nel tempo, nonché informando su qualsiasi recesso o disdetta relativa alla polizza) di avere acceso copertura di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con un massimale non inferiore a 1 milione di euro per sinistro, e 500.000 euro per persona.

Art. D/9 - RATA DI ACCONTO - FATTURAZIONE


L'importo minimo di ogni rata di acconto, al netto del correttivo d'asta, viene stabilito in **Euro 100.000,00 (Euro centomila/00)**.

Le lavorazioni soggette a certificazione, conformità e omologazione di legge, disegni "as-built", anche se non espressamente richiamate nella descrizione delle voci di elenco prezzi, sono liquidate sulla base dell'art. B/11 e delle prescrizioni sugli impianti tecnologici e sulle opere edili di cui al capo C.

L'impresa dovrà presentare fattura in originale oltre a due copie; alla liquidazione verranno altresì allegati i prescritti atti contabili (liste, libretti, registri, ecc.).

La fattura, dovrà essere accompagnata da una autodichiarazione dell'impresa attestante la regolarità nei confronti degli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi; su ogni pagamento in acconto sarà trattenuto lo 0,50% dell'importo fatturato a garanzia degli adempimenti di cui sopra (artt.B/3 e B/11).

Comune		Redatto da:	Verificato da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e coordinamento tecnico	Settore Gare		
Rev.	Data rev.	Firma	Firma		Redazione Doc.
14	8/10/2010			Modifiche relative a L. 136/10	
13	11/04/2008			Adeguamento riferimenti normative	
12	15/01/2007				
Collocazione Documento					

 COMUNE DI BOLOGNA SETTORE LAVORI PUBBLICI	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO CAPO D-E		
	Capo D: Condizioni specifiche del lavoro da appaltare		Capo E: prezzi

In caso di inadempienze ai suddetti adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi risultanti dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che il Responsabile del Procedimento o il Direttore dei Lavori potranno richiedere in occasione della redazione degli stati di avanzamento dei lavori, L'Amministrazione Comunale procederà secondo quanto previsto dall'art. B/11 del presente capitolato.

Le fatture, intestate al Comune di Bologna, dovranno necessariamente contenere:

- L'indicazione della numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postal e dedicato come meglio esplicitato nell'art. B/11 del C.s.a.
- Gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art.191 comma 1 del D.L.gvo 267/2000, che verrà comunicata a cura dell'Amministrazione appena intervenuta l'esecutività dell'impegno contabile.

Art. D/10 - PENALI

La penalità per ogni giorno di ritardo (Art.B/8), in conformità a quanto stabilito dall'art.117 del DPR 554/99 e successive modificazioni, viene stabilita in:

EURO 1.400,00 (millequattrocento/00 euro)

Le penali sono inserite nel conto finale a debito dell'Appaltatore.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali dovesse superare il 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione potrà avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

Art. D/11 - PREMIO DI ACCELERAZIONE

Con riferimento all'art.23 del D.M. 19 aprile 2000 n.145 "Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici", in casi particolari, che rendano particolarmente apprezzabile l'interesse ad anticipare la consegna dei lavori rispetto al termine previsto contrattualmente, l'Amministrazione non prevede il riconoscimento di nessun premio di accelerazione in caso di consegna anticipata

Art. D/12 - COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO/ CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE


Il Collaudo / Regolare esecuzione (Art.B/13) dovrà essere effettuato entro mesi 6 (sei) a partire dalla data del verbale di ultimazione dei lavori e comunque entro i termini di tempo stabiliti dall'art.141 del DL 163/06 e successive modificazioni.

Art. D/13 - ALIQUOTE SPESE GENERALI ED UTILE DELL'APPALTATORE

Le aliquote per le spese generali e per l'utile dell'Appaltatore vengono fissate nella seguente misura:

Spese generali	13% (tredici per cento)
Utile dell'Appaltatore	10% (dieci per cento)

Comune		Redatto da:	Verificato da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e coordinamento tecnico	Settore Gare		
Rev.	Data rev.	Firma	Firma		Redazione Doc.
14	8/10/2010			Modifiche relative a L. 136/10	
13	11/04/2008			Adeguamento riferimenti normative	
12	15/01/2007				
Collocazione Documento					

 COMUNE DI BOLOGNA SETTORE LAVORI PUBBLICI	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO CAPO D-E		
	Capo D: Condizioni specifiche del lavoro da appaltare		Capo E: prezzi

Art. D/14 - ELENCO DEGLI ELABORATI ALLEGATI

Si riporta di seguito l'elenco degli elaborati progettuali allegati.

ELENCO TAVOLE "Istituzione di Zona 30 ed Isole Ambientali"				
DOCUMENTAZIONE				
n.Tavola	Quartiere	Descrizione Intervento	Titolo	Scala
REL	-	Relazione generale	-	-
REL.FOT	-	Documentazione Fotografica	-	-
REL.STR	-	Relazione tecnica esplicativa delle strutture	-	-
CAP1	-	Capitolato speciale d'appalto capo A-B	-	-
CAP2	-	Capitolato speciale d'appalto capo D-E	-	-
CAP3	-	Capitolato speciale d'appalto capo C	-	-
CP	-	Cronoprogramma	-	-
EPU	-	Elenco prezzi	-	-
MAN	-	Piano di manutenzione	-	-
ELABORATI GRAFICI				
n.Tavola	Quartiere	Descrizione Intervento	Titolo	Scala
P01	-	Istituzione di Zona 30 ed Isole Ambientali	Inquadramento Generale	1:10000
QUARTIERE S.STEFANO				
P02	S.Stefano	Scuole Carducci-Via Dante, Via S. Stefano, Via Borgolocchi, Via Orfeo, Via Braina, Via del Piombo, Piazza Carducci Istituzione di Zona 30 ed Isole Ambientali	Stato Attuale e Progetto Planimetria Generale	1:1000
P03	S.Stefano	Scuole Carducci-Intersezione Via Dante, Via S.Stefano, Via Borgolocchi Istituzione di Zona 30 ed Isole Ambientali	Stato Attuale e Progetto Planimetria	1:200
P04	S.Stefano	Scuole Carducci-Porta S.Stefano - Via Orfeo - Tratto da Via Rialto a P. zza del Baraccano Istituzione di Zona 30 ed Isole Ambientali	Stato Attuale e Progetto Planimetria	1:500
P05	S.Stefano	Scuole Carducci-Porta S.Stefano - Via Orfeo - Tratto da Via Rialto a P. zza del Baraccano Istituzione di Zona 30 ed Isole Ambientali	Stato Attuale e Progetto Particolari	1:200
P06	S.Stefano	Scuole Carducci-Porta S.Stefano - Via Braina, Via del Piombo, Via Toffano, Piazza Carducci Istituzione di Zona 30 ed Isole Ambientali	Stato Attuale e Progetto Particolari	1:200
QUARTIERE S.VITALE				
P07	S.Vitale	Scuole Ercolani-Via del Borgo di S.Pietro e Via Capo di Lucca Tratto da Via Imerio a Via di Porta Galliera	Stato Attuale Planimetria Generale	1:500
P08	S.Vitale	Scuole Ercolani-Via del Borgo di S.Pietro e Via Capo di Lucca Tratto da Via Imerio a Via di Porta Galliera	Progetto Planimetria Generale	1:500
P09	S.Vitale	Scuole Ercolani-Via del Borgo di S.Pietro e Via Capo di Lucca Tratto da Via Imerio a Via di Porta Galliera	Stato Attuale e Progetto Particolari	1:200
P10	S.Vitale	Scuole Ercolani-Via del Borgo di S.Pietro e Via Capo di Lucca Tratto da Via Imerio a Via di Porta Galliera	Progetto Particolari e Sezioni Stradali	1:50
QUARTIERE PORTO				
P11	Porto	SCUOLE GUIDI-GANDINO Via Calori, Via del Rondone e Via Graziano Tratto da Viale A.Silvani a Via delle Lame	Stato Attuale e Progetto Planimetria Generale	1:200
P12	Porto	SCUOLE GUIDI-GANDINO Intersezione Viale A.Silvani - Via Calori Via Graziano - Via Berti - Via Malvasia	Stato Attuale e Progetto Planimetria e Sezioni	1:200

Comune		Redatto da:	Verificato da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e coordinamento tecnico	Settore Gare		
Rev.	Data rev.	Firma	Firma		Redazione Doc.
14	8/10/2010			Modifiche relative a L. 136/10	
13	11/04/2008			Adeguamento riferimenti normative	
12	15/01/2007				
Collocazione Documento					



QUARTIERE SARAGOZZA				
P13	Saragozza	Scuole Manzolini-Via S. Isaia - Via De Marchi - P.zza S. Francesco - P.zza Malpighi	Stato Attuale Planimetria	1:500
P14	Saragozza	Scuole Manzolini-Via S. Isaia - Via De Marchi - P.zza S. Francesco - P.zza Malpighi	Progetto Planimetria	1:500
P15	Saragozza	Scuole Manzolini-Via S. Isaia - Via De Marchi - P.zza S. Francesco - P.zza Malpighi	Stato Attuale e Progetto Particolari	1:200
P16	Saragozza	Scuole Manzolini-Via S. Isaia- Ampliamento fermata Linea Bus 14	Progetto Particolare e Sezioni	1:20 1:100
QUARTIERE RENO - (zona Giorgione)				
P17	Reno	Via del Chiù	Stato Attuale e Progetto Planimetria Generale	VARIA
P18	Reno	Via del Cardo Tratto da E. Ponente a Via del Giorgione	Stato Attuale e Progetto Planimetria Generale	1:200 1:500
QUARTIERE SARAGOZZA - (zona Sacco e Vanzetti)				
P19	Saragozza	Via Sacco e Vanzetti, Via Tolmino, Via Montefiorino, Via della Certosa, Via A. Costa	Stato Attuale e Progetto Inquadramento e viabilità	1:2000
P20	Saragozza	Via Sacco e Vanzetti, Via Tolmino, Via Montefiorino, Via della Certosa, Via A. Costa	Stato Attuale Planimetria Generale	1:500
P21	Saragozza	Via Sacco e Vanzetti, Via Tolmino, Via Montefiorino, Via della Certosa, Via A. Costa	Progetto Planimetria Generale	1:500
P22	Saragozza	Via Tolmino da Via Montefiorino a Via Sacco e Vanzetti	Stato Attuale e Progetto Particolare 1 e Sezioni	1:200 1:100
P23	Saragozza	Via Sacco e Vanzetti, Via Montefiorino, Via della Certosa, Via A. Costa	Stato Attuale e Progetto Particolari dal 2 al 5	1:200
P24	Saragozza	Via Sacco e Vanzetti	Stato Attuale e Progetto Particolari 6-7 e Sezioni	1:200 1:100
QUARTIERE S. DONATO - (zona Garavaglia)				
P25	S. Donato	Zona Garavaglia	Stato Attuale Planimetria Generale	1:1000
P26	S. Donato	Zona Garavaglia	Progetto Planimetria Generale	1:1000
P27	S. Donato	Zona Garavaglia	Stato Attuale e Progetto Particolari dal 1 al 8	1:200
P28	S. Donato	Zona Garavaglia	Stato Attuale e Progetto Particolari dal 9 al 15	1:200
P29	S. Donato	Zona Garavaglia	Stato Attuale e Progetto Particolari dal 16 al 19	1:200
PARTICOLARI COSTRUTTIVI				
P30	-	Istituzione di Zona 30 e interventi di moderazione del traffico	Particolari costruttivi (parte 1)	Fuori scala
P31	-	Istituzione di Zona 30 e interventi di moderazione del traffico	Particolari costruttivi (parte 2)	Varia
P32	-	Istituzione di Zona 30 e interventi di moderazione del traffico	Particolari costruttivi (parte 3)	Varia

Comune		Redatto da:	Verificato da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e coordinamento tecnico	Settore Gare		Modifiche relative a L. 136/10 Adeguamento riferimenti normative
Rev.	Data rev.	Firma	Firma	Redazione Doc.	
14	8/10/2010				
13	11/04/2008				
12	15/01/2007				
Collocazione Documento					




PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

n.Tavola	Quartiere	Titolo
PSC.00	-	Piano di Sicurezza e Coordinamento
PSC.01	-	Schede di riferimento per opere provvisoriai
PSC.02	-	Schede di riferimento sui rischi e sulle misure di prevenzione
PSC.03	-	Schede di riferimento sulla sicurezza delle macchine ed attrezzature
PSC.04	-	Schede di riferimento per i dispositivi di protezione individuale
PSC.05	-	Stima analitica dei costi della sicurezza
PSC.06	-	Planimetrie operative tipiche d'intervento
PSC.07	-	Programma dei lavori
PSC.08	-	Fascicolo tecnico

Elaborati non contrattuali in visione:

Computo metrico estimativo
Quadro economico

Comune		Redatto da:	Verificato da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e coordinamento tecnico	Settore Gare		Pag. 11 di 13
Rev.	Data rev.	Firma	Firma		Redazione Doc.
14	8/10/2010			Modifiche relative a L. 136/10	
13	11/04/2008			Adeguamento riferimenti normative	
12	15/01/2007				
Collocazione Documento					

 COMUNE DI BOLOGNA SETTORE LAVORI PUBBLICI	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO CAPO D-E		
	Capo D: Condizioni specifiche del lavoro da appaltare		Capo E: prezzi

CAPO E - PREZZI

Art.E - PREMESSA

Presso il Settore LL.PP. è depositato il Capitolato Generale d'Appalto adottato dal Comune di Bologna di cui è parte integrante l'elenco dei prezzi unitari, così come normato all'art.34 comma 1 del DPR 554/99, da utilizzare quale riferimento per la formulazione di eventuali nuovi prezzi .

Art. E/1

A) PREZZI A BASE D'APPALTO

I prezzi unitari sui quali la ditta appaltatrice deve offrire proprio ribasso d'asta sono contenuti nel seguente elenco dei prezzi ed estrapolati dal capitolato generale della stazione appaltante, quando aderenti alle condizioni dell'appalto in gara.


I prezzi unitari delle opere compiute a misura o a corpo, sono da intendersi comprensivi di fornitura dei materiali, di noleggi, di mezzi d'opera, di trasporto, di ponteggi e opere provvisorie, della mano d'opera e di tutti gli oneri e spese che derivano all'assuntore dei lavori dall'osservanza di tutte le norme e prescrizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto; sono altresì compresi nei prezzi unitari i costi generali per la salute e sicurezza dei lavoratori insiti in ciascuna lavorazione, nonché l'aliquota del 13% per spese generali e l'aliquota del 10% per gli utili dell'appaltatore, al netto del costo della sicurezza (non soggetto a ribasso).

Il costo della sicurezza, stimato separatamente dall'importo a base di gara, è evidenziato nel riepilogo dei lavori di cui al capo D, e il relativo computo metrico viene allegato al Piano della Sicurezza e Coordinamento, cui si rinvia per il dettaglio . Nei casi esclusi dalla predisposizione della stazione appaltante del PSC, l'impresa è tenuta a presentare proprio PSS e POS nei modi già definiti.

Si precisa in merito quanto segue:

- che i prezzi per la fornitura a piè d'opera dei materiali sono comprensivi di ogni spesa per acquisto, carico, trasporto, scarico, cali, perdite, sprechi, ripristini od altro per dare i materiali stessi pronti all'impiego a piè d'opera, compreso la loro eventuale consegna temporanea presso il magazzino comunale che verrà indicato dalla D.L. ed il successivo ritrasporto in cantiere, nonché gli oneri relativi al loro carico e scarico;
- che il prezzo relativo alle prestazioni di mano d'opera per i lavori in economia verrà desunto dalle tabelle del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche in vigore al momento dell'erogazione della prestazione, detratto il ribasso d'asta applicato alle sole quote di spese generali (13%) ed utile dell'impresa (10%);
- che i prezzi per i lavori completi a misura sono comprensivi di ogni spesa per materiali, mano d'opera, attrezzature, mezzi d'opera, opere provvisorie, aggettamenti, indennizzi a terzi, tasse, bonifica da ratti e piccioni degli immobili oggetto d'intervento, ripristini, compreso l'eventuale ripristino delle sistemazioni a verde che si rendesse necessario a fine lavori, pulizie finali, ecc., per dare i lavori stessi compiuti a regola d'arte, nonché per la loro manutenzione fino al collaudo;
- che i prezzi per lavori completi a misura si intendono comprensivi di ogni spesa e onere relativo a certificazioni, omologazioni, dichiarazioni di conformità, dichiarazioni di corretta posa in opera, disegni di "as-built" e di tutto quanto necessario nel rispetto delle leggi in vigore, anche se non espressamente indicato.
- che i materiali ed i componenti, che devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale e risultare della migliore qualità, possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione della D.L., accettazione che si intende definitiva solamente dopo la loro posa in opera, restando fermi i diritti dell'Amministrazione in sede di collaudo;
- che per quanto concerne gli articoli dell'elenco prezzi che prevedano alternative in merito alle caratteristiche dei materiali e delle apparecchiature nonché alle modalità di esecuzione dei lavori, le scelte verranno effettuate dalla D.L..

Comune		Redatto da:	Verificato da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e coordinamento tecnico	Settore Gare		
Rev.	Data rev.	Firma	Firma		Redazione Doc.
14	8/10/2010			Modifiche relative a L. 136/10	
13	11/04/2008			Adeguamento riferimenti normative	
12	15/01/2007				
Collocazione Documento					

 COMUNE DI BOLOGNA SETTORE LAVORI PUBBLICI	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO CAPO D-E	
	Capo D: Condizioni specifiche del lavoro da appaltare Capo E: prezzi	

L'Appaltatore, con la partecipazione all'appalto, si impegna a riconoscere di avere preso conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché dei luoghi in cui devono essere eseguiti i lavori e di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che hanno influito nella determinazione dei singoli prezzi unitari, prezzi che l'Appaltatore stesso, effettuati i propri calcoli, riconosce remunerativi, di sua convenienza e tali da consentire l'offerta che proporrà partecipando all'appalto.

I lavori, le somministrazioni e tutte le prestazioni oggetto dell'appalto saranno pertanto liquidati esclusivamente in base ai prezzi unitari allegati, applicando agli stessi il correttivo d'asta contrattuale.

Art. E/2

A) ELENCO PREZZI

I prezzi unitari del presente elenco, a misura, a corpo ed in economia, sono comprensivi di tutte le spese per l'acquisto dei materiali, le lavorazioni, i trasporti, la mano d'opera, la valutazione dei rischi di cui all'art.4 del D.Lgs 626/94 di competenza esclusiva dell'impresa e quant'altro necessario, nonché dell'aliquota del 13% per spese generali e dell'aliquota del 10% per l'utile dell'Appaltatore, al netto del costo della sicurezza.

Con tali prezzi si intendono compensati i lavori ultimati completamente ed a regola d'arte, compresi tutti gli oneri facenti capo all'Appaltatore, anche se non esplicitamente detti o richiamati nel presente capitolato.

Comune		Redatto da:	Verificato da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e coordinamento tecnico	Settore Gare		
Rev.	Data rev.	Firma	Firma		Redazione Doc.
14	8/10/2010			Modifiche relative a L. 136/10	
13	11/04/2008			Adeguamento riferimenti normative	
12	15/01/2007				
Collocazione Documento					